



COMUNE DI SAN TEODORO
ASSESSORATO AL BILANCIO

Guida Del Contribuente 2004

☛ IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI
☛ TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI
☛ TARIFFE ACQUEDOTTO



COMUNE DI SAN TEODORO
Assessorato al Bilancio

Presentazione

Nell'affrontare la complessa materia fiscale, negli ultimi tempi, questo Comune, si è impegnato nella stesura di regolamenti che rispondessero ai principi di trasparenza e di semplificazione, indirizzando le norme attuative verso un nuovo rapporto fra Cittadino e Pubblica Amministrazione.

Quale necessario coronamento della suddetta attività, è sembrato doveroso raccogliere in maniera semplice e completa le informazioni riguardanti i tributi comunali ed i relativi adempimenti, predisponendo la "Guida del Contribuente".

All'interno di questa guida, puoi trovare agevolmente tutte le indicazioni necessarie, espresse in maniera chiara e comprensibile e suddivise per tipologia di argomento trattato.

Mi auguro che questo strumento si riveli utile alla conoscenza pratica della normativa fiscale, ma soprattutto in grado di coinvolgere i cittadini nell'attività dell'Amministrazione.

Dalla tua conoscenza del sistema dei tributi comunali, mi aspetto un contributo, con proposte e idee nuove, di cui sempre più ha bisogno la Pubblica Amministrazione.

*L'Assessore al Bilancio
Alberto Melinu*



COMUNE DI SAN TEODORO
Assessorato al Bilancio

Premessa

La legislazione fiscale risulta sempre più soggetta a rinnovamenti e ammodernamenti, si pensi alla riforma del sistema sanzionatorio, alla maggiore autonomia concessa agli enti locali in materia di entrate proprie o ancora alla normativa tendente ad assicurare una maggiore tutela del cittadino-contribuente.

Proprio in funzione di queste riforme risulta necessario rivedere il rapporto fra Pubblica Amministrazione e Contribuente, fondato sempre più sulla base dei principi di buona fede e di collaborazione.

Obiettivi dell'Ufficio Tributi sono dunque quelli dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione impositiva al fine, non solo di accrescere l'entità delle risorse disponibili per il Comune ma anche di ripartire equamente l'imposizione, secondo i principi costituzionali di uguaglianza e capacità contributiva. Tali obiettivi devono, però, essere realizzati attraverso la semplificazione amministrativa ed un'adeguata e tempestiva informazione che consenta al cittadino di adempiere correttamente agli obblighi tributari.

La carta dei diritti del contribuente, emanata con L. 212/2000, prevede, in questo senso, l'attuazione di alcuni principi costituzionali quali la trasparenza e la chiarezza dell'azione amministrativa e il diritto di informazione (art. 7).

Il Servizio Tributi sta operando in tale direzione attraverso iniziative volte a rendere più chiara e comprensibile una materia così complessa quale quella tributaria.

L'adozione di nuovi regolamenti, la predisposizione di modulistica specifica, la possibilità di consultare la normativa fiscale presso l'Ufficio Tributi e la "Guida del Contribuente", costituiscono dei validi strumenti per facilitare l'approccio dei cittadini alle entrate comunali ed una adeguata informazione sugli adempimenti cui sono chiamati.

*Il Responsabile
Olinto Piras*



COMUNE DI SAN TEODORO

Assessorato al Bilancio

Sommario

1. Imposta Comunale sugli Immobili

1.1 Cos'è l'ICI

- 1.1.1 Chi deve pagare l'ICI.*
- 1.1.2 Come si paga l'ICI.*
- 1.1.3 Quando si paga l'ICI.*
- 1.1.4 Aliquote, detrazioni e agevolazioni.*
- 1.1.5 Elementi di calcolo dell'ICI.*
- 1.1.6 Adempimenti obbligatori.*

1.2 Accertamento e liquidazione

- 1.2.1 Cos'è l'accertamento.*
- 1.2.2 Cos'è la liquidazione.*
- 1.2.3 L'accertamento con adesione.*

Riferimenti normativi

2. Tassa Rifiuti Solidi Urbani

- 2.1 Cos'è la TARSU.*
- 2.2 Come viene riscossa la TARSU.*
- 2.3 Tariffe in vigore e agevolazioni.*
- 2.4 Adempimenti obbligatori.*

Riferimenti normativi

3. Servizio Acquedotto

- 3.1 Tariffe applicate.*
- 3.2 La richiesta di allaccio idrico.*
- 3.3 Variazioni, voltura e cessazione.*

Riferimenti normativi

4. Modulistica



COMUNE DI SAN TEODORO

Assessorato al Bilancio

1. IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

1.1 Cos'è l'ICI.

1.1.1 Chi deve pagare l'ICI.

L'ICI è un'imposta dovuta da chiunque sia proprietario di immobili (terreni edificabili, fabbricati), titolare di diritti reali sui medesimi (usufrutto, uso, abitazione, superficie ed enfiteusi) o concessionario per l'immobile insistente su area demaniale interessata da concessione.

1.1.2 Come si paga l'ICI.

L'ICI può essere versata al Comune di San Teodoro con le seguenti modalità:

1. Versamento su bollettino di c/c postale n. 199083 intestato a: CONCESSIONE DI NUORO - BIPIESSE RISCOSSIONI SPA - VIA DON PIGA, 5 - 07100 SASSARI. È importante indicare sul bollettino al punto COMUNE DI UBICAZIONE DELL'IMMOBILE la dicitura "08020 SAN TEODORO". I bollettini per il versamento saranno a disposizione dei contribuenti presso l'Ufficio Tributi;
2. Versamento c/o tutte le Agenzie del Banco di Sardegna.

1.1.3 Quando si paga l'ICI.

Il pagamento dell'ICI può essere effettuato in due momenti successivi: l'acconto e il saldo. L'acconto che corrisponde al 50% dell'imposta annua va versato entro il 30 Giugno 2004 mentre il saldo corrispondente al restante 50% va corrisposto entro il 20 Dicembre 2004. È inoltre possibile versare l'ICI in un'unica soluzione, in tal caso il versamento deve essere effettuato interamente entro il 30 Giugno 2004.

1.1.4 Aliquote, detrazioni e agevolazioni.

L'aliquota ICI per l'anno 2004 (già variata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30.03.2002) è confermata nella percentuale del 6‰ e va applicata al *valore catastale* dell'immobile, per il calcolo del quale si rimanda al paragrafo successivo.

La detrazione per abitazione principale è fissata nella misura di € 300.00 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.04.2004, tale detrazione va rapportata, come l'imposta, alla percentuale e al periodo di possesso dell'immobile.

Il Regolamento Comunale dell'ICI estende l'applicabilità della detrazione per abitazione principale, anche alle abitazioni concesse dal possessore in uso gratuito a parenti fino al 3° grado e affini fino al 2° grado, che la occupano quale abitazione principale. Per poter usufruire di tale agevolazione è sufficiente la compilazione del "Mod B" presente nella sezione Modulistica di questa Guida o reperibile presso l'Ufficio Tributi.



COMUNE DI SAN TEODORO
Assessorato al Bilancio

1.1.5 Elementi di calcolo dell'ICI.

Rivalutazione

Resta ferma, anche per le nuove rendite catastali, la rivalutazione del 5% per i fabbricati (Finanziaria '97).

RENDITA CATASTALE
DEFINITIVA



_____ : 100 x 5 =

RENDITA CATASTALE
RIVALUTATA



Calcolo Imposta

RENDITA CATASTALE
RIVALUTATA



_____ x 100 =

VALORE CATASTALE



VALORE CATASTALE



_____ : 1000 x 6 =

ALIQUOTA



IMPOSTA ANNUA LORDA



Imposta lorda da riportare alla % di possesso _____ % = _____

Detrazione per abitazione principale spettante - € 300,00

Imposta annua dovuta = € _____



COMUNE DI SAN TEODORO

Assessorato al Bilancio

1.1.6 Adempimenti obbligatori.

La comunicazione di variazione, va presentata all'Ufficio Tributi ogni qualvolta intervenga sia una modificazione nella proprietà dell'immobile (acquisto, vendita, ecc.) che una variazione catastale della sua consistenza.

La comunicazione di variazione va presentata entro il 30 Giugno dell'anno successivo a quello in cui è intervenuta la variazione.

Il "Mod A" di comunicazione, da compilare qualora dovesse intervenire una delle suddette variazioni, è presente nella sezione Modulistica di questa Guida ed è disponibile presso l'Ufficio Tributi.

1.2 Accertamento e liquidazione.

1.2.1 Cos'è l'accertamento.

L'accertamento è l'attività svolta dal Comune, mirata a controllare la fedeltà degli elementi denunciati dal contribuente e verificare eventuali occultamenti di materia tassabile.

Il Comune provvede alla rettifica delle dichiarazioni nel caso di infedeltà, incompletezza od inesattezza delle medesime e provvede altresì all'accertamento d'ufficio nel caso di omessa presentazione delle dichiarazioni da parte di un soggetto passivo titolare di immobili soggetti all'imposta e non denunciati.

Nei suddetti casi l'Ufficio Tributi notifica al destinatario apposito avviso di accertamento con l'indicazione dell'imposta ovvero della maggiore imposta dovuta, delle relative sanzioni ed interessi di legge.

1.2.2 Cos'è la liquidazione.

La liquidazione è l'attività svolta dal Comune che consiste principalmente nel confronto tra la dichiarazione presentata dal contribuente e l'imposta dal medesimo versata.

Il Comune controlla, infatti, le dichiarazioni presentate dai contribuenti, verifica i versamenti dai medesimi effettuati, tiene conto dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle predette denunce nonché delle informazioni fornite dall'Agenzia del Territorio competente circa l'ammontare delle rendite catastali.

Infine ove riscontrati corregge eventuali errori materiali e di calcolo liquidando la maggiore imposta dovuta. A tal fine il Comune notifica apposito avviso di liquidazione con l'indicazione dei criteri adottati, dell'imposta dovuta, delle sanzioni e degli interessi di legge.

1.2.2 L'accertamento con adesione.

L'istituto dell'accertamento con adesione consente una definizione concordata dell'imposta ed è un ulteriore strumento di contenimento del contenzioso.

L'accertamento con adesione si applica a tutti i contribuenti, in caso di accertamenti dell'ufficio e quando l'obbligazione tributaria è determinata su base stimabile e concordabile per cui ne restano escluse le questioni di diritto e tutte le fattispecie nelle quali l'obbligazione tributaria è determinata sulla base di elementi certi.

Il procedimento può essere avviato sia su iniziativa dell'Ufficio Tributi sia su istanza del contribuente.



COMUNE DI SAN TEODORO

Assessorato al Bilancio

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 504 del 30.12.1992 e successive integrazioni e modificazioni.
- D.Lgs. 446 del 15.12.1997
- D.Lgs. 471- 472 - 473 del 18.12.1997
- Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 27.04.2004 per la determinazione delle aliquote e detrazione in vigore.



COMUNE DI SAN TEODORO

Assessorato al Bilancio

2. TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI

2.1 Cos'è la TARSU.

La TARSU è un tributo, il cui gettito, è destinato a coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Sono soggetti al pagamento della TARSU tutti coloro che occupano o detengono locali siti nel territorio comunale nel quale è istituito il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'importo è stabilito in base alla metratura dei locali e alle tariffe differenziate per destinazione d'uso degli stessi.

2.2 Come viene riscossa la TARSU.

La riscossione della TARSU avviene per tramite di un concessionario. Il concessionario provvede ad inviare gli avvisi di pagamento, incassare le somme e successivamente a riversarle nel conto del Comune.

2.3 Tariffe in vigore e Agevolazioni.

Le tariffe in vigore al momento sono indicate nella tabella seguente, suddivise in base alla destinazione d'uso del locale e sono riferite ad un metro quadro.

CATEGORIA (Destinazione d'uso)	TARIFFA A METRO QUADRO
1 ABITAZIONE	€1.03
2 ABITAZIONI INSEDIATE IN ZONE TURISTICHE OLTRE KM 2 DI RAGGIO DAL CENTRO	€1.29
3 COMMERCIALE	€4.13
4 RISTORANTE - ALBERGO	€3.10
5 GARAGE - CANTINA - MAGAZZINO	€0.52
6 OFFICINA	€1.03
7 UFFICI	€3.62
8 CIRCOLI E COLONIE	€1.03

Il Regolamento Comunale prevede la riduzione del 30% dell'importo se il contribuente dichiara di essere l'unico occupante, di essere residente, di aver compiuto il 60° anno di età e di occupare un locale con metratura non inferiore ai 30 mq (art.13). Per poter usufruire di tale agevolazione è sufficiente la compilazione del Mod E presente nella sezione Modulistica di questa Guida e disponibile presso l'Ufficio Tributi.

2.4 Adempimenti obbligatori.

La denuncia originaria ai fini TARSU va presentata entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di inizio dell'occupazione o detenzione del locale.

La denuncia di variazione deve essere presentata ogni qualvolta cambi l'occupante o il detentore del locale. Tale denuncia va presentata entro il 20 gennaio successivo alla data della variazione.

Il modello di denuncia (Mod C) e il modello di cessazione (Mod D) da compilare qualora dovesse intervenire una delle suddette variazioni, sono presenti nella sezione Modulistica di questa Guida e disponibili presso l'Ufficio Tributi.



COMUNE DI SAN TEODORO

Assessorato al Bilancio

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 421 del 23.10.1992
- D.Lgs. 507 del 15.11.1993
- Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti solidi urbani.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 15.03.1999 per la determinazione delle tariffe e agevolazioni in vigore.



COMUNE DI SAN TEODORO

Assessorato al Bilancio

3. SERVIZIO ACQUEDOTTO

3.1 Tariffe applicate.

Con Deliberazione n 17 del 27.04.2004 il Consiglio Comunale ha modificato il precedente sistema tariffario del Servizio Acquedotto, Fognatura e Depurazione. Le modifiche introdotte comprendono:

- 1.Eliminazione del “minimo garantito” dalla bolletta e contestuale introduzione di una quota fissa pari a € 5,00 al fine di garantire la gestione e la manutenzione della rete idrica.
 - 2.Introduzione di differenti piani tariffari, un piano “residente” e un piano “non residente” al fine di ottimizzare il costo del servizio.
- Le tariffe in vigore per l'anno 2004 sono dunque le seguenti:

TARIFFE ACQUEDOTTO ANNO 2004		
	PIANO “RESIDENTE”	PIANO “NON RESIDENTE”
Quota fissa	€ 5.00	€ 5.00
Costo Acqua fino a 400 mc	€ 0.40	€ 0.70
Costo Acqua oltre i 400 mc	€ 0.98	€ 1.20
Costo Fognatura al mc	€ 0.09	€ 0.09
Costo Depurazione al mc	€ 0.26	€ 0.26
Addizionale regionale sulla Depurazione a mc	€ 0.013	€ 0.013
Nolo contatore	€ 1.39	€ 1.39
IVA	10%	10%

Alle utenze commerciali, artigianali e condominiali sarà applicato il piano tariffario “non residente”.

3.2 La richiesta di allaccio idrico.

Per ottenere l'allaccio alla rete idrica si rendono necessari i seguenti adempimenti:

- 1.Compilazione di apposita domanda in bollo (€ 10,33) redatta su modulo disponibile presso l'Ufficio Tributi.
- 2.Versamento dei diritti di allaccio idrico. Il bollettino per il versamento sarà predisposto dall'Ufficio Tributi al momento della richiesta dato che i diritti sono commisurati alla destinazione d'uso del locale (Uso abitazione €41.32, altri usi €51.65).
- 3.Predisposizione della linea privata seguendo le indicazioni dello schema redatto ai sensi dell'ordinanza del Sindaco n 24 del 16.11.1998 che prevede l'installazione del misuratore dei consumi a bordo lotto e disponibile presso l'Ufficio Tributi.

3.3 Variazioni, voltura e cessazione.

Qualora intervengano eventi che mutano le caratteristiche dell'utenza, questi vanno comunicati tempestivamente all'Ufficio Tributi che provvederà ad effettuare le dovute modifiche. Tali eventi sono:

- Variazioni di residenza o recapito, eventuali correzioni di dati anagrafici e fiscali errati.
- Modifiche della titolarità dell'utenza (Vendita, Locazione, Cessione, ecc.).
- Cessazione (in questo caso occorre richiedere all'Ufficio lo slaccio del contatore).

Nel caso in cui i suddetti eventi non vengano comunicati in tempo utile. L'Ufficio non risponderà di eventuali errori e disagi nella bollettazione.



COMUNE DI SAN TEODORO

Assessorato al Bilancio

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 36 del 05.01.1994
- Del. CIPE 52/2001 e 120/2001
- L.R. 7 del 22.04.2002
- Regolamento per la concessione e distribuzione dell'acqua potabile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21.12.2000.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 27.04.2004 per la determinazione delle tariffe e agevolazioni in vigore.



COMUNE DI SAN TEODORO
Assessorato al Bilancio

MODULISTICA ALLEGATA

1. Mod A: Comunicazione di Variazione ICI
2. Mod B: Comunicazione di Cessione in Uso gratuito di alloggio ai fini ICI
3. Mod C: Dichiarazione TARSU
4. Mod D: Denuncia di Cessazione TARSU
5. Mod E: Richiesta agevolazione TARSU come unico occupante